



# Informativa SFDR 2024

Regolamento (UE) 2019/2088

## Indice

Informativa SFDR a livello di soggetto.....	3
Banco BPM Invest SGR.....	3
Politiche in materia di rischio di sostenibilità (art.3) .....	4
Mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (art.4).....	4
Politiche di remunerazione (art.5).....	4
Informativa SFDR a livello di prodotto finanziario .....	5
A. Sintesi.....	5
B. Nessun obiettivo di investimento sostenibile .....	6
C. Caratteristiche ambientali o sociali.....	6
D. Strategia di investimento.....	6
E. Quota degli investimenti.....	7
F. Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali.....	8
G. Metodologie .....	8
H. Fonti e trattamento dei dati .....	8
I. Limitazioni delle metodologie e dei dati.....	9
J. Dovuta diligenza .....	9
K. Politiche di impegno.....	9
L. Indice di riferimento designato .....	9

# Informativa SFDR a livello di soggetto

## Banco BPM Invest SGR

Banco BPM Invest SGR (la “SGR”) riconosce l'importanza dell'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (di seguito anche “Fattori ESG”) all'interno dei propri processi decisionali, al fine di orientare le attività di prestazione dei servizi di investimento e gestione del risparmio verso modelli di sostenibilità di lungo periodo.

La SGR ritiene altresì che i Fattori ESG siano fattori chiave per la creazione di valore economico-finanziario e, al contempo, riconosce l'importanza dei rischi di sostenibilità come elementi che possano avere un impatto negativo sugli investimenti e sui portafogli gestiti.

L'attenzione nei confronti degli investimenti sostenibili e responsabili è da tempo al centro del progetto dell'Unione Europea, guidata dalla consapevolezza che la transizione verso un'economia più sostenibile ed in linea con i Sustainable Development Goals (SDGs) adottati da tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite (UN) sia fondamentale per assicurare la competitività a lungo termine.

Pertanto, la SGR intende integrare progressivamente i Fattori ESG nelle strategie e nei processi di investimento dei prodotti e servizi offerti ed al contempo individuare idonee modalità di monitoraggio dei rischi di sostenibilità.

La SGR ha adottato il Codice Etico del Gruppo Banco BPM (il “Gruppo”) con l'obiettivo di definire formalmente l'insieme dei valori dalla stessa riconosciuti, accettati e condivisi, nonché i suoi diritti, doveri e responsabilità rispetto a tutti i soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

Per allineare gli obiettivi di sostenibilità alle sfide globali, il Gruppo ha aderito nel 2021 al Global Compact delle Nazioni Unite (United Nations Global Compact – UNGC) ed è diventato supporter della Task Force on Climate-related Disclosure (TCFD), le cui linee guida riguardano una rendicontazione trasparente ed esaustiva in materia di rischi finanziari e di opportunità legati al cambiamento climatico.

La condotta della SGR, a tutti i livelli aziendali, è conforme alle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie e sempre improntata ai principi di legalità, lealtà, correttezza, collaborazione, integrità, rispetto, trasparenza e buona fede rispetto ai clienti, agli esponenti aziendali, al personale della SGR e a tutti gli stakeholder privati e pubblici con i quali entra in contatto nello svolgimento delle proprie attività.

La SGR rifiuta qualsiasi forma di iniquità, favoritismo, abuso o discriminazione, favorendo l'inclusione e la partecipazione di tutti, considerando la diversificazione come un valore.

La SGR sostiene l'importanza delle tematiche ambientali, sociali e di governance nelle pratiche di investimento. Contribuire allo sviluppo di un sistema finanziario più stabile e sostenibile è un punto qualificante nello sviluppo della SGR.

La SGR riconosce l'importanza della salvaguardia dell'ambiente e si impegna a promuovere le sue attività nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in tema di sostenibilità ambientale e contenimento del cambiamento climatico.

## **Politiche in materia di rischio di sostenibilità (art.3)**

In linea con la visione strategica della SGR e del Gruppo BBPM, relativamente all'investimento responsabile, l'integrazione dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) è un elemento fondamentale in tutte le fasi del processo gestionale di tutte le sue attività di investimento.

In particolare, al fine di prevenire o mitigare l'esposizione ai rischi e beneficiare di opportunità di creazione di valore, la SGR sottopone tutti i nuovi investimenti a una verifica di allineamento ai propri riferimenti valoriali (Codice Etico e Regolamento in materia di integrazione dei Rischi di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento), ai requisiti del proprio Regolamento in materia di integrazione dei fattori di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento e ai termini previsti dal Regolamento dei Fondi gestiti e a un processo di Due diligence che valuta anche gli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Per il Comparto Primario dell'unico Fondo ad oggi gestito sono riportate, nelle sezioni dedicate di questo documento, le informazioni di dettaglio sulle modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali di investimenti.

## **Mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (art.4)**

Con riferimento al livello di dettaglio e trasparenza richiesti dal Regolamento SFDR e dall'annesso Regolamento Delegato, che ne costituisce il riferimento metodologico, nella gestione dei propri prodotti e servizi la SGR non prende ancora in considerazione gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

La SGR, pur non basando l'individuazione degli investimenti sulla base della considerazione dei PAI (Principal Adverse Impact), ha adottato criteri di selezione (i.e. principi di esclusione e inclusione) degli investimenti che tengono conto, comunque, del livello di sostenibilità e non esclude, in futuro, di includere in tale processo anche la valutazione degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità.

La SGR ad oggi non effettua una valutazione degli impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità in considerazione anche delle seguenti ragioni:

- insufficiente visibilità sull'effettiva disponibilità dei dati relativi ai FIA target presenti nei portafogli necessari per le valutazioni sia in fase di investimento che per la conseguente reportistica;
- quadro normativo e best practice soggetti ad ulteriore evoluzione in particolare per quanto riguarda i prodotti finanziari di natura illiquida.

## **Politiche di remunerazione (art.5)**

La SGR integra i principi di investimento responsabile nelle proprie attività e riconosce l'importanza di gestire i rischi (inclusi quelli legali e reputazionali) ed esplorare le opportunità connesse agli aspetti ambientali, sociali e di governance nei processi di investimento.

La politica di remunerazione della SGR è neutrale rispetto al genere e tiene in considerazione i rischi generati.

Il piano di incentivazione è adottato in conformità con le normative vigenti, sia interne che esterne, e mira a prevenire l'insorgere di potenziali conflitti di interesse.

Eventuali rischi di sostenibilità o parametri ESG (Environmental, Social and Governance) saranno tenuti in considerazione qualora previsto dalle politiche di investimento dei singoli FIA gestiti ovvero relative alla prestazione del servizio di gestione di portafogli e del servizio di gestione collettiva.

\* \* \*

Per ulteriori informazioni in materia di sostenibilità e più in generale sui prodotti finanziari della SGR, si rinvia alla documentazione presente sul sito web.

## **Informativa SFDR a livello di prodotto finanziario**

### **A. Sintesi**

#### **IT**

Il Comparto Primario del fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso italiano, riservato, multi-comparto denominato "Private Equity Opportunities" (di seguito, "il Fondo") è un fondo di Private Equity italiano riservato - che investe in altri fondi ex art. 8 o ex art. 9 -, di tipo chiuso ed istituito dal Consiglio di Amministrazione della SGR il 26 luglio 2024.

Il Fondo rientra nella categoria di prodotti di cui all'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (di seguito "SFDR"). Pertanto, il Fondo:

- promuove caratteristiche ambientali o sociali, o un
- a combinazione di tali caratteristiche, verificando che i Gestori e i FIA, in cui gli investimenti sono effettuati, rispettino prassi di buona governance, come definito dall'articolo 8 del Regolamento SFDR;
- non ha come obiettivo "investimenti sostenibili", come definito dall'articolo 9 del Regolamento SFDR.

Si specifica inoltre che la SGR non ha individuato un indice ESG di riferimento per il Fondo.

#### **ENG**

*The Primary Compartment of the closed-end Italian alternative investment fund, reserved, multi-compartment named "Private Equity Opportunities" (hereinafter, "the Fund") is a reserved Italian Private Equity fund - that invests in other funds pursuant to Art. 8 or Art. 9 - closed-end and established by the Board of Directors of the Asset Management Company on July 26<sup>th</sup>, 2024.*

*The Fund falls into the category of products under Article 8 of Regulation (EU) 2019/2088 (hereinafter "SFDR"). Therefore, the Fund:*

- *promotes environmental or social characteristics, or a combination of such characteristics, ensuring that the funds in which investments are made adhere to good governance practices, as defined by Article 8 of the SFDR Regulation;*

- *does not have as its objective "sustainable investments" as defined by Article 9 of the SFDR Regulation.*

*It should also be noted that the SGR has not identified an ESG benchmark for the Fund.*

## **B. Nessun obiettivo di investimento sostenibile**

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo gli investimenti sostenibili.

## **C. Caratteristiche ambientali o sociali**

Il Fondo è un prodotto finanziario che promuove per almeno il 70% del proprio patrimonio, caratteristiche ambientali e/o sociali, nel rispetto di prassi di buona governance ai sensi dell'art.8 del Regolamento SFDR.

Il Fondo persegue le seguenti caratteristiche:

- **ambientali:** utilizzo di fonti rinnovabili, monitoraggio e riduzione delle emissioni green house gas (GHG) e cambiamento climatico;
- **sociali:** creazione di posti di lavoro e uguaglianza di genere tra i lavoratori.

La SGR, nell'attività di investimento del Fondo, assicura il rispetto della vigente normativa in materia di diritti umani, della normativa ambientale ed anticorruzione, e si conforma con i principi e le linee guida per investimenti responsabili.

## **D. Strategia di investimento**

Il Fondo è un fondo di fondi di private equity, che ha come finalità quella di svolgere l'attività di investimento. In particolare, si occupa di identificare, negoziare, effettuare, monitorare e gestire investimenti, e di vendere, realizzare, scambiare o distribuire tali investimenti. Questi, principalmente a medio e lungo termine, riguardano prevalentemente, l'acquisto, diretto o indiretto, di partecipazioni o quote in Schemi di Investimento. Al momento dell'investimento, tali Schemi: (i) devono avere una politica di investimento prevalentemente focalizzata sulla realizzazione di operazioni di private equity e (ii) non devono essere quotati su un mercato regolamentato.

In via residuale, il Fondo potrà altresì effettuare investimenti in quote di minoranza in strumenti rappresentativi del capitale di rischio di società secondo una strategia di co-investimento.

La SGR integra i principi ambientali, sociali e di governance (ESG) nella propria attività di investimento. Le caratteristiche A/S del Fondo sono perseguite attraverso:

- **Principio di esclusione:** nella fase preliminare è prevista l'esclusione dall'universo investibile di attività e/o società coinvolte in settori reputati controversi da un punto di vista etico e in cui, di conseguenza, la SGR si preclude la possibilità di investire per date caratteristiche. I criteri di esclusione riguardano, tra gli altri gli emittenti societari (direttamente o indirettamente investiti attraverso Fondi di Investimento Alternativi - FIA o gestioni di patrimoni individuali) coinvolti in attività controverse o che violino

determinati principi stabiliti da trattati, linee guida o iniziative internazionali a cui il Gruppo ha aderito; in particolare, si fa riferimento:

- a violazioni di uno o più principi del Global Compact delle Nazioni Unite<sup>1</sup> o delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali<sup>2</sup>;
  - al coinvolgimento in attività relative ad armi controverse (quali mine antiuomo, armi a grappolo, armi chimiche e biologiche, armi all'uranio impoverito e al fosforo bianco).
- **Principio di inclusione:** una volta applicati i criteri di esclusione, la SGR inizia l'attività di valutazione dell'investimento che, parallelamente ai criteri finanziari, include anche l'identificazione e l'analisi dei rischi e delle opportunità ESG che mirino a creare valore nel medio-lungo periodo in coerenza con l'orizzonte temporale dei fondi di investimento alternativi.

Alla data di ciascuna Operazione di Investimento la SGR verifica altresì che nei fondi Target siano in uso prassi di buona governance o che i fondi Target selezionati presentino impegni specifici per assicurare un miglioramento delle prassi in uso. In particolare, le prassi di buona governance sono valutate con riferimento a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

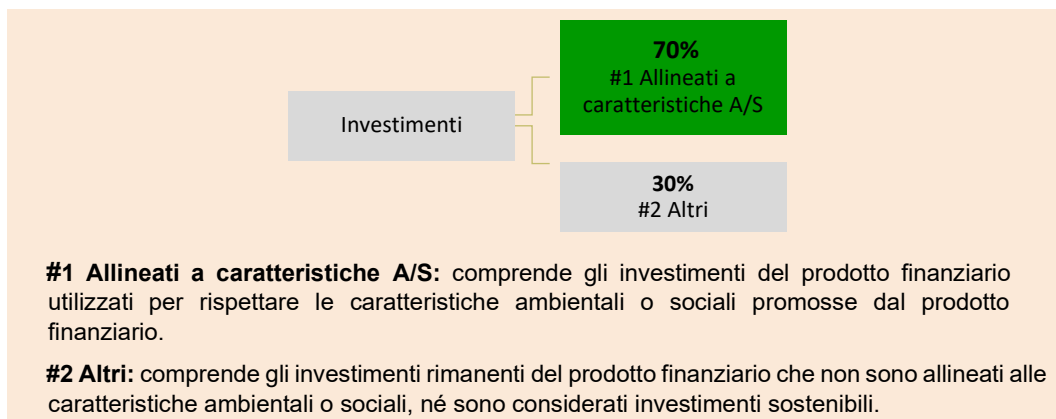
## E. Quota degli investimenti

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali; più in particolare effettuerà, nel rispetto degli elementi vincolanti delineati nella strategia e nella politica di investimento, almeno il 70% degli investimenti allineati con caratteristiche ambientali e/o sociali (#1). Gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" riguardano una parte del portafoglio, che nella misura massima del 30%, rappresenta strumenti finanziari diversi da quelli con caratteristiche ambientali o sociali, legati in via residuale anche ad esigenze di liquidità e il loro utilizzo non incide sulla promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali.

---

<sup>1</sup> Sui diritti umani, sui diritti del lavoro, per la tutela dell'ambiente, contro la corruzione.

<sup>2</sup> Per esempio: contribuire al progresso economico, sociale e ambientale per realizzare uno sviluppo sostenibile, sostenere e far osservare principi di buon governo societario e sviluppare e applicare buone pratiche di governo societario, anche nei gruppi imprenditoriali.



## F. Monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per verificare la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali che la SGR intende realizzare sono monitorati ex post una volta effettuato l'investimento e rendicontati annualmente.

La SGR si impegna a:

- verificare che i fattori ESG analizzati ed i requisiti dichiarati e/o negoziati con i Gestori in fase di esecuzione siano periodicamente monitorati;
- verificare i progressi raggiunti negli eventuali obiettivi o impegni assunti dai Gestori e rilevati durante la fase di valutazione;
- valutare i risultati in termini di sostenibilità raggiunti da parte dei Gestori e dei Fondi del portafoglio.

Qualora la SGR, nello svolgimento dell'attività di monitoraggio delle tematiche ESG, venisse a conoscenza di situazioni di natura rilevante e/o critica, la stessa, si confronterà con la propria controparte al fine di capirne le motivazioni e le possibili soluzioni.

## G. Metodologie

Il Fondo adotta procedure interne al fine di raccogliere dati ESG relativi alle caratteristiche ambientali e sociali applicabili ai FIA acquisiti. Ciò consente di monitorare, su base annuale, il contributo alla promozione delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal FIA.

## H. Fonti e trattamento dei dati

Il Fondo si basa su dati e informazioni forniti dai Gestori dei fondi nella fase di pre-investimento e monitoraggio.

Tale verifica è condotta attraverso l'analisi della documentazione disponibile fornita dai Gestori, volta a verificare la solidità dei presidi e delle tematiche legate alla sostenibilità della data opportunità di investimento.



## **I. Limitazioni delle metodologie e dei dati**

La metodologia del Fondo per misurare la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali si basa principalmente su dati condivisi dai Gestori dei FIA. Questo approccio può incontrare difficoltà a causa della possibile scarsità di dati. Il Fondo affronta questo problema valutando costantemente la qualità delle fonti di dati interne ed esterne. Questa valutazione continua contribuisce a garantire l'utilizzo di dati affidabili e pertinenti per superare le limitazioni e migliorare l'accuratezza e l'efficacia del processo di valutazione degli investimenti sostenibili del Fondo.

## **J. Dovuta diligenza**

Nella fase di pre-investimento, il Fondo adotta procedure interne per la raccolta di dati e informazioni utili all'identificazione di potenziali rischi e opportunità ESG. In ogni caso, i risultati delle analisi pre-investimento sono inclusi nell'Investment Memorandum e discussi nelle decisioni di investimento.

## **K. Politiche di impegno**

Il Fondo presenta limitazioni nell'adozione di politiche di impegno, di natura diretta, da attuare durante la gestione degli investimenti sottostanti il Fondo, visto che investe in ulteriori fondi di investimento chiusi su cui è difficoltoso intervenire. Ciononostante, la SGR ambisce a promuovere l'adozione di buone pratiche e mira ad accrescere l'impegno per l'integrazione dei fattori di sostenibilità nelle decisioni di investimento.

## **L. Indice di riferimento designato**

Non è stato designato un indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.